

COMUNICATO STAMPA

Udienza preliminare per gli amministratori che vessarono Teagros

L'associazione culturale Teagros comunica di aver ricevuto in questi giorni la notifica, in qualità di persona offesa, dell'avviso di fissazione udienza preliminare in un procedimento avviato dalla Procura della Repubblica di Messina contro Bruno Miliadò e Massimo Cacopardo, rispettivamente ex sindaco ed ex vice sindaco del comune di Forza d'Agro. L'udienza preliminare è fissata per il 5 maggio. La Procura ha richiesto al Gip il rinvio a giudizio e, quindi, il processo, ai due ex amministratori per il reato di abuso d'ufficio, contemplato dall'art. 323 codice penale, con l'aggravante della recidiva per Miliadò.

I fatti risalgono al periodo 2006-2007 quando i due amministratori perpetrarono a danno di Teagros – il cui presidente Cosimo Lombardo è il fratello di uno dei candidati dell'opposizione - una serie di atti "punitivi". Anzitutto, fu cambiata la serratura della scuola elementare "G. Lombardo" nel cui androne Teagros era autorizzata a svolgere le prove teatrali dalla direzione didattica che aveva l'uso dei locali. Successivamente, quando Teagros richiese la possibilità di svolgere le prove nella delegazione municipale, gli venne risposto che non era possibile perché Teagros aveva finalità lucrative; dimostrato – con la produzione dello statuto – che ciò non corrispondeva al vero, i locali furono ancora negati con la "scusa" che la delegazione doveva essere adibita esclusivamente a finalità istituzionali; circostanza non vera, come sottolineato dalla Procura, atteso che quei locali vennero adibiti a circolo ricreativo per anziani, a sala per la preparazione di pasti durante le salsicciate; a sala di appoggio per la festa patronale; a sede di riunione di enti esterni (Consorzio sollevamento acque). Tali episodi sono tutti contemplati nel capo di imputazione elevato dal pubblico ministero Dott. Chillemi e che il 5 maggio prossimo dovranno passare al vaglio del Gip dott. Walter Ignazzitto.

Va anche aggiunto che Teagros è l'unico soggetto ad aver pagato somme per l'uso della piazza H. Cuzari (alcune ore, sempre per le prove teatrali) nell'estate 2007.

Teagros ha dato mandato all'avv. Filippo Brianni per la costituzione di parte civile.

A prescindere dalle valutazioni di natura penale, in una fase in cui il principio di innocenza deve far ritenere gli indagati innocenti fino a prova del contrario, Teagros stigmatizza ancora una volta – sul piano sociale, più che politico - l'atteggiamento fortemente persecutorio nei propri confronti da parte dell'ex sindaco per avere, quale unica ed esclusiva colpa, un presidente che è fratello di un candidato "sgradito" a Miliadò.

Il Presidente
(Cosimo Lombardo)

Forza d'Agro li 17/04/2009





TRIBUNALE DI MESSINA

Sezione dei giudici per le indagini preliminari

AVVISO DI FISSAZIONE DELL'UDIENZA PRELIMINARE

L'ausiliario, cancelliere B3 dott.ssa Giuseppina Di Bella, in relazione al proc. n.1431/09 R.G. GIP nei confronti di Miliadò Bruno + 1 per i reati di cui all'allegata richiesta del P.M.

AVVISA

Il Pubblico ministero DOTT.FRANCESCO CHILLEMI

Gli imputati:

- MILIADÒ BRUNO nato a Messina il 18.5.1954 residente in Forza D'Agro – viale delle Rimembranze n.59 - (dom.dich.)
- CACOPARDO MASSIMO GINO nato a Forza D'Agro il 28.12.1971 ivi residente – Via S. Pertini n.7, frazione Scifi

I difensori:

- AVV. CARMELO IARIA – Foro Messina, di fiducia di Miliadò Bruno
- AVV. ANDREA FRENI – Foro Messina, di ufficio di Cacopardo Massimo Gino

Le parti offese:

- COMUNE DI FORZA D'AGRO, in persona del legale rappresentante p.t.;
- ASSOCIAZIONE CULTURALE TEAGROS con sede in Forza d'Agro – via Provinciale 3, Scifi, in persona del legale rappresentante p.t.

che con decreto in data 31.3.2009 il giudice per le indagini preliminari dott. Walter Ignazitto ha fissato per il giorno **5 maggio 2009**, ore 9,30 nei locali del Tribunale di Messina, aula H (ex 3 GUP), piano seminterrato l'udienza preliminare in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata dal P. M. in data 30.3.2009 che si notifica contestualmente al presente avviso.

Invita le parti a trasmettere a quest'ufficio la documentazione relativa alle indagini espletate dopo la richiesta di rinvio a giudizio.

Avverte i difensori che hanno facoltà di prendere visione degli atti e delle cose trasmessi a norma dello art. 416 comma 2 c.p.p. e di presentare memorie e produrre documenti.

Avvisa gli imputati

- che hanno diritto a nominare in qualunque momento un difensore di fiducia in luogo di quello designato d'ufficio;
- che hanno l'obbligo di retribuire il difensore nominato d'ufficio;
- che hanno diritto all'ammissione al patrocinio a spese dello stato, qualora ricorrano i presupposti di cui al D.P.R. 115/02;
- che non comparendo all'udienza sopra indicata saranno giudicati in contumacia.

Messina, 1 aprile 2009

IL CANCELLIERE B3
(dott.ssa Giuseppina Di Bella)

Comunicato al P.M. il _____ a mezzo consegna di copia in segreteria

Dato avviso alle parti il _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Messina - 1 APRILE 2009



IL CANCELLIERE
d.ssa Giuseppina Di Bella



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il **TRIBUNALE di MESSINA**

RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO

- artt. 416, 417 c.p.p., 130 D.Lv. 271/89 -

Al Signor Giudice per l'udienza preliminare
presso il Tribunale Sede

Il Pubblico Ministero *Dr. Francesco Chillemi*

Visti gli atti del procedimento N° 5693/08 R.G.N.R. nei confronti di:

1. MILIADO' Bruno, nato a Messina il 18.05.1954 e residente in Forza D'Agrò (ME),
viale Delle Rimembranze n. 59 (**domicilio eletto**);

Difensore di fiducia: Avv. Carmelo Iaria del foro di Messina con studio legale in
Messina, via Cadorna n. 14;

2. CACOPARDO Massimo Gino, nato a Forza D'Agrò (ME) il 28.12.1971 e ivi
residente, Frazione Scifi via S. Pertini n. 7;

Difensore d'ufficio: Avv. Andrea Freni del foro di Messina con studio legale in
Messina, via G. Bruno n. 75/D;

IMPUTATI

Reato p. e p. dagli artt. 81, 110, 323 c. p. per avere, in concorso tra loro e con più
azioni esecutive, nelle rispettive qualità di sindaco il MILIADO' e di vicesindaco il
CACOPARDO, procurato intenzionalmente un ingiusto danno alla Associazione
Culturale "TEAGROS" presieduta da LOMBARDO Cosimo, in quanto il MILIADO'
negava l'uso già concesso in passato dalla Direzione Didattica di Letojanni alla
"TEAGROS" dei locali della scuola "Giuseppe Lombardo" di Scifi per attività teatrale,
provvedendo su suo incarico il CACOPARDO alla sostituzione della serratura della
porta al fine di impedire l'ingresso adducendo quindi pretestuosamente, a seguito di
istanza di concessione dei locali della delegazione comunale di Scifi, essere la
TEAGROS associazione a fine di lucro, ritardando per quattro mesi l'evasione della
nuova istanza di concessione che chiariva la natura della TEAGROS e, infine,
affermando che i locali della delegazione municipale di Scifi dovevano essere utilizzati
esclusivamente per finalità istituzionali, circostanza smentita da ripetute concessioni per
finalità diverse;

Forza D'Agrò acc. 11.06.2007

MILIADO': Recidivo specifico ex art. 99 c. p.